# ALLEGATO A

## N.B.: Assolvere imposta di bollo

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN LOCAZIONE DEL RIFUGIO “ MONTE PENNINO” SITO NELLA FRAZIONE POGGIO SORIFA**

Il sottoscritto nato a

il residente a

in via n. in qualità di (**NB**: se la richiesta e le dichiarazioni vengono formulate da un procuratore dell’Impresa, anziché dal legale rappresentante, allegare alla domanda copia della procura dalla quale si evincano i poteri di impegnare validamente l’impresa) dell’Impresa con sede in

in via n.

codice fiscale partita IVA

tel. n.

PEC

# CHIEDE

di partecipare alla procedura indicata in oggetto: come:

Fax n.

*(barrare la casella di interesse a seconda della tipologia di appartenenza ad uno dei soggetti di seguito indicati)*

impresa individuale, società commerciale, società cooperativa (art. 45, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016), associazione.

consorzio di cooperative o di imprese artigiane (art. 45, comma 2 lettera b), del D.Lgs.

50/2016)

Le consorziate individuate quali esecutrici del servizio che non partecipano alla gara in qualsiasi altra forma sono le seguenti:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Denominazione | Forma giuridica | Sede legale |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**NB** : Qualora il Consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

consorziata indicata quale esecutrice del servizio facente parte del Consorzio di cui all’art. 45, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016.

consorzio stabile, come disciplinato dall’art. 45, comma 2 lettera c), del D.Lgs. 50/2016,

Le eventuali consorziate individuate quali esecutrici del servizio che non partecipano alla gara in qualsiasi altra forma:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Denominazione | Forma giuridica | Sede legale |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**NB** : Qualora il Consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio

# A TAL FINE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

# DICHIARA

1. che i soggetti di cui all’art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 sono:

(i soggetti richiamati dal comma e articolo citato sono: titolare di impresa individuale ( o dell’ Associazione); soci della società in nome collettivo; i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di potere di rappresentanza, direzione o di controllo) .

(indicare nello spazio di seguito nominativo, data di nascita e residenza e carica ricoperta):

*(nel caso di tratti di socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci indicare nello spazio di seguito):*

*Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta* *per* *cento* *della* *partecipazione* *azionaria,* *indicare* *entrambi* *i* *soci:*

1. che il/i direttore/i tecnici è/sono *(indicare nello spazio di seguito nominativo, data di nascita e residenza)*:
2. che i soggetti di cui all’art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 che hanno rivestito e cessato le cariche ivi previste nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando, è/sono*:* *(indicare* *nominativo,* *data* *di* *nascita* *e* *residenza* *e* *carica* *ricoperta):*
   1. che nei confronti dei soggetti indicati al precedente punto 3) non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti all’art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016;

# oppure

* 1. che nei confronti dei soggetti indicati al precedente punto 3) sono stati pronunciati i seguenti:

sentenza/e definitiva di condanna, decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di 11 procedura penale, per uno dei reati previsti all’art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016 (indicare numero – data – norma violata – pena applicata):

*(se del caso)*

Fermo restando quanto previsto ai commi 8 e 9 dell’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, i soggetti che si trovano in una delle situazioni di cui all’art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero abbia riconosciuto l’attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, sono ammessi a provare di aver risarcito o di essersi impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall’illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti dichiara che i soggetti indicati al precedente punto 17) hanno risarcito o si sono impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall’illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti *(indicare i provvedimenti adottati e allegare idonea documentazione attestante l’adempimento di cui sopra):*

1. che il/i direttore/i tecnico/i che ha/hanno rivestito e cessato tale carica nell’anno antecedente alla data di pubblicazione del bando è/sono:

*(indicare* *nominativo,* *data* *di* *nascita* *e* *residenza* *e* *carica* *ricoperta):*

* 1. che nei confronti dei soggetti indicati al precedente punto 4) non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti all’art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016;

# oppure

* 1. che nei confronti dei soggetti indicati al precedente punto 4) sono stati pronunciati i seguenti: sentenza/e definitiva di condanna, decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti all’art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/*2016 (indicare numero – data – norma* *violata* *–* *pena* *applicata)*:

*(se del caso)*

Fermo restando quanto previsto ai commi 8 e 9 dell’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, i soggetti che si trovano in una delle situazioni di cui all’art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero abbia riconosciuto l’attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, sono ammessi a provare di aver risarcito o di essersi impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall’illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti dichiara che i soggetti indicati al precedente punto 18) hanno risarcito o si sono impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall’illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti *(indicare i provvedimenti adottati e allegare idonea documentazione attestante l’adempimento di cui sopra) :*

1. l’insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84, comma 4 del medesimo Decreto, fatto salvo quanto previsto dal citato Decreto agli artt. 88, comma 4- bis e 92, commi 2 e 3, in ordine alle comunicazioni ed alle informazioni antimafia;
2. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza. *(Nel caso di violazioni gravi di cui all’art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del d.P.R. n. 602/1973 e/o violazioni gravi di cui all’art. 8 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30.01.2015)*

**6.1)** di aver ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi e multe, purché il pagamento o impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura (indicare le attestazioni di pagamento o impegno al pagamento):

1. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all’art. 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
2. che l’impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall’art. 110 del Codice;  ***in caso di concordato preventivo con continuità aziendale:***

**8.1)** di rientrare in una delle situazioni previste dall'art. 186 bis comma 4 e 5 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e pertanto:

1. di essere stato autorizzato dal Tribunale alla partecipazione a procedure per affidamento dei contratti pubblici [ inserire riferimenti autorizzazione]

## oppure

1. di aver già ottenuto il decreto del Tribunale: (inserire riferimenti autorizzazione)

e pertanto dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria in raggruppamento di imprese.

# In entrambi i casi a) e b) si impegna a allegare la documentazione prevista dal citato art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942 n. 267.

1. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
2. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
3. di non rientrare in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d’appalto, di cui all’art. 67 del Codice, che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
4. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
5. che nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC non risulta alcuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l’iscrizione;
6. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; oppure di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 ma che è trascorso almeno un anno dall’ultima violazione definitivamente accertata e che questa è stata rimossa;
7. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 68/1999; 9 oppure di non essere assoggettato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999 per i seguenti motivi:
8. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
9. che l’impresa non si avvale dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ai sensi dell’art. 1 comma 14 del D.L. 25/9/02 n. 210, oppure si è avvalsa degli stessi ma il periodo di emersione si è concluso;
10. che tra i soggetti che svolgono attività lavorativa o professionale per l'operatore economico non vi sono soggetti che hanno esercitato negli ultimi tre anni, in qualità di dipendenti presso la stazione appaltante della procedura di gara in oggetto, poteri autoritativi o negoziali per svolgere attività di cui la società scrivente fosse destinataria, ai sensi dell'art.53 comma 16- ter del D.Lgs.165 del 30/3/2001 e s.m.i.
11. di accettare senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di cui alla presente procedura e di avere preso visione della documentazione del bando di gara
12. di acconsentire al trattamento dei dati personali della società che legalmente rappresenta, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.
13. di impegnarsi, qualora risultasse aggiudicatario, a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione circa la sede, ragione sociale, forma e composizione societaria ed inoltre a presentare la documentazione richiesta per la stipulazione del contratto entro il termine indicato nella comunicazione di avvenuta aggiudicazione da parte della stazione appaltante

*Per le imprese aventi sede in uno Stato della UE è riconosciuta la validità di documentazione equivalente a quella italiana secondo la legislazione nazionale degli Stati membri.*

, li

Il Legale Rappresentante/Procuratore